

PIERO DELLA FRANCESCA

Martedì 2 luglio – venerdì 5 luglio 2019

**Scopriremo l'uomo, la sua arte e i suoi luoghi con l'esperta guida
Stefania Becci**

Proposta redatta dalla signora Stefania Becci

Sansepolcro

A Sansepolcro visiteremo la **Cattedrale di S. Giovanni Evangelista**, che conserva al suo interno opere pittoriche di Santi di Tito, Raffaellino del Colle, Bartolomeo della Gatta, Niccolò di Segna e soprattutto il celebre *Volto Santo*, crocifisso ligneo di dimensioni monumentali datato tra l'VIII ed il IX sec.

Visita del **Museo Civico** dove si trovano le opere più importanti della produzione pittorica di Piero della Francesca tra cui il *S. Giuliano*, il *S. Ludovico*, la splendida *Resurrezione* recentemente restaurata ed il *Polittico della Misericordia*. Inoltre il museo conserva anche il *S. Quintino* del Pontormo, una pala in terracotta invetriata di Giovanni della Robbia, oltre a dipinti di Raffaellino del Colle, Santi di Tito, Giovanni de' Vecchi, Agostino Ciampelli e G.B.Mercati.

Inoltre sarà visitabile anche la **casa di Piero della Francesca**.

Visita al **Museo dei Balestrieri** ed allo **Spazio del Merletto** (solo su prenotazione grazie alla nostra guida che si è offerta di riservare)

Piazza Torre di Berta dove tradizionalmente si svolge il *Palio della Balestra* (2° domenica di settembre) ovvero una sfida di tiri con la balestra antica all'italiana tra i balestrieri locali e quelli di Gubbio. Al termine della visita chi volesse dedicarsi allo shopping potrebbe farlo visitando anche il vicino negozio di Aboca museum (Aboca è un'azienda locale, leader a livello internazionale, che si occupa della produzione e trasformazione delle erbe officinali).

Molto interessante sarebbe anche Aboca Museum, un particolarissimo museo tutto dedicato alle erbe officinali, creato dall'azienda di Aboca.

Per info dettagliate si veda il sito www.abocamuseum.it.

L'eventuale visita (30' ca) potrebbe essere programmata nel pomeriggio di giovedì 4, al rientro da Monterchi.

Cortona

Cortona è una splendida cittadina toscana che sorge vicino alle sponde del Lago Trasimeno, al confine con l'Umbria.

E' un luogo che riesce a fondere bene la storia, i monumenti, l'arte con squarci di vita rurale della campagna toscana.

Importante centro etrusco, ha restituito interessanti testimonianze di quest'epoca nei due **tumuli del Sodo**, ai piedi del paese.

La visita comincia dal **Santuario di S. Margherita**, nella parte più alta della città, dove si trova il corpo della santa custodito entro una preziosa urna d'argento.

Percorrendo poi tutto in discesa un tratto panoramico davvero suggestivo (se la stagione lo permette) raggiungeremo a piedi il centro storico, altrimenti ci sposteremo in auto e quindi vedremo:

Piazza della Repubblica dove si trova il **Palazzo Comunale** ed il **Palazzo del Capitano del Popolo**.

Piazza Signorelli con l'omonimo **teatro** e **Palazzo Casali**, sede del **Museo dell'Accademia Etrusca e della città di Cortona**; questo museo raccoglie opere di grande interesse storico-artistico come ad esempio il celebre lampadario bronzeo etrusco, nonché il corredo funerario rinvenuto nelle tombe del Sodo (tra cui splendide oreficerie), oltre che dipinti di Luca Signorelli, Baccio Ciarpi, Pietro da Cortona, G.B.Piazzetta e del futurista Gino Severini; inoltre arredi, porcellane ed altri oggetti legati alla storia dell'Accademia e della città dal periodo etrusco fino ai nostri giorni. Invece nel **Museo Diocesano**, situato di fronte alla Cattedrale, si conserva una splendida *Annunciazione* di Beato Angelico, dipinti di Luca Signorelli e Pietro Lorenzetti. Sicuramente, da sola, l'Annunciazione di Beato Angelico vale la visita a quest'ultimo museo.

La **Cattedrale**, edificio di epoca rinascimentale, custodisce al suo interno opere di Andrea Comodi e della scuola di Luca Signorelli

Dalla Cattedrale ci sposteremo poi in Via Nazionale, ovvero la via principale del paese, dove si trovano anche tutti i negozi fino a raggiungere Piazzale Garibaldi, splendido punto panoramico da cui si ammira anche il lago Trasimeno .

Arezzo

Visiteremo la **Chiesa di S. Francesco** dove si trova uno dei capolavori della pittura di Piero della Francesca, ovvero il ciclo della *Leggenda della Vera Croce* (all'interno della Cappella Bacci).

Per vedere gli affreschi all'interno della Cappella Bacci occorre la prenotazione obbligatoria, inoltre fanno entrare solo 30 pax ogni mezz'ora.

Visita della **Pieve di S. Maria Assunta**, esempio straordinario di architettura romanica che conserva al suo interno un bel *Polittico* di Pietro Lorenzetti datato 1320 (attualmente in restauro)

Piazza Grande, una delle piazze più belle d' Italia, suggestivo scenario del film "La vita è bella" di Roberto Benigni, circondata da un lato dalle *Logge Vasari*, dal *Palazzetto di Fraternita* e da case torri medievali, sede tra l'altro della *Fiera Antiquaria* e della *Giostra del Saracino*.

Palazzo Pretorio, attuale sede della 'Biblioteca Città di Arezzo', edificio di origine medievale con in facciata tutti gli stemmi dei vari Capitani e Commissari che amministravano la giustizia (esterno)

Palazzo dei Priori , attuale Municipio (esterno)

Cattedrale, esempio straordinario di architettura gotica che conserva al suo interno opere di varie epoche. Di gran rilievo *La Maddalena* di Piero della Francesca, le vetrate cinquecentesche di Guillaume de Marcillat, la cappella settecentesca della *Madonna del Conforto*.

La Verna – Anghiari - Monterchi

In mattinata visita del **Santuario della Verna**, dove San Francesco di Assisi ha ricevuto le sacre Stimate: vedremo la chiesetta di Santa Maria degli Angeli, la Basilica con le meravigliose terrecotte invetriate di Andrea della Robbia, la suggestiva Cappella delle Stimate, il Precipizio ed il Sasso Spicco.

Nel pomeriggio visita di **Anghiari** dove, partendo dal parcheggio del Campo della Fiera, situato nella parte più alta del paese, andremo alla scoperta di questo centro medievale che è *Bandiera Arancione* del Touring Club, nonché uno dei *Borghi più belli d'Italia e città slow*.

Vedremo, durante la nostra passeggiata, la chiesa di **Propositura di S. Maria delle Grazie, il Campano (o torre civica), Palazzo Pretorio, la Chiesa di Badia**, fino a giungere nel cuore dello storico quartiere del Borghetto dove hanno sede i due musei del paese, ovvero **Palazzo Taglieschi**, sede del Museo Statale che raccoglie opere di carattere eterogeneo provenienti dal territorio (sculture lignee di varia epoca, frammenti lapidei, terrecotte invetriate, tele seicentesche etc...) e **Palazzo del Marzocco**, sede del Museo della Battaglia di Anghiari che ospita un plastico e propone un filmato che ricostruisce le vicende storiche ed artistiche legate alla celebre battaglia vinta dai fiorentini, a seguito della quale Leonardo da Vinci fu incaricato della realizzazione di un grande affresco che la rappresentasse nelle sale di Palazzo Vecchio a Firenze.

Qui, a dipendenza del tempo a disposizione, quello meteorologico e degli interessi, potremo scegliere fra 3 varianti:

1. Possiamo fare solo un giro esterno del paese, senza ingressi ai musei oppure
2. visitare il museo statale di Palazzo Taglieschi oppure
3. visitare il museo della Battaglia

L'itinerario proseguirà poi per **Via di Ronda**, antico tracciato viario che passa sotto l'abside della Chiesa di S. Agostino, per poi giungere in **Piazza Baldaccio**, la più importante del paese, dedicata al condottiero il cui fantasma sembra aggirarsi tutt'oggi nelle sale del Castello di Sorci, edificio del sec. XII situato nelle campagne di Anghiari (a soli tre km).

Per concludere la nostra passeggiata, attraverseremo la **Ruga**, lo stradone trecentesco che unisce Anghiari alla vicina Sansepolcro in soli 6 km, godendo di uno scorcio unico del paesaggio valtiberino per giungere infine, attraverso la **galleria Girolamo Magi**, al **Teatro dei Ricomposti** dove termina la visita.

Ad Anghiari, al termine del percorso nel centro storico potremmo visitare, tempo permettendo e se interessati, la sede storica dell'antica manifattura Busatti che tesse artigianalmente lino, lana, canapa e cotone da metà ottocento. In tal caso la nostra guida prenderà accordi con i proprietari che ci faranno visitare gratuitamente gli antichi telai utilizzati ancora per produrre i loro unici e tipici tessuti conosciuti e diffusi

in tutto il mondo grazie al marchio in franchising. In tal caso occorrerà prevedere una mezz'ora in più di visita.

Al termine della visita di Anghiari ci sposteremo a Monterchi che dista solo 6 km e lì vedremo il **Museo della Madonna del Parto** per scoprire uno dei capolavori dell'arte italiana del '400, straordinario affresco dipinto da Piero della Francesca che rappresenta la Vergine incinta.

Nel costo d'ingresso al suddetto museo è inclusa anche la visita al vicino **Museo delle Bilance** che si trova a breve distanza e che ci permette di conoscere una raccolta straordinaria ed unica nel suo genere, frutto del gusto del collezionismo privato del sig. Velio Ortolani.